

P.G. M. G.F.

Grottammare 12 - 2 - 1905

Cari figli Suor Annunziata, Angelica, Teresa,
Contantina,

Sto angiosa aspettando che il Venerdì
ed il Rosario, Padre Pietro mi mandino la risposta
favorevole riguardo al poter permanere qualche
mese di più qui.

Sarei ringraziando il Signore se si fosse venduto
un servizio della Signora Maria (il servizio del carbonaro)
ad essa, avendo costato $\text{f} 12\,000$, ed ora esso si paga
che $\text{f} 5\,550$; però al tempo che siamo subiti dimessi
che si è venduto bene; fra cinque giorni si venderà
anche quello dell'orologio. La Signora è contenta
e dice che vorrà soddisfare all'obbligo di coscienza che
stiene di far fare la chiesa. — Voi Suor Annunziata,
avete promesso quando dissi al Signor Stambry di fare la
chiesa, non tanto grande, invece ha risposto che da 20 metri
di cui credere restasse, e otto metri di più e si sarebbe un
pezzetto vicino al Ballo. Se sapete quanto sono
quanti disegni ho già pagato per questo. Ora non si
può rimediare, stande che ci sono già le fondamenta.

Se sapete quanto mi fa pena la morte della mamma
di Suor Lucia e Suor Bernardino, non ho tempo a
scrivere, ma faccio pregare. — La signorina
Pietrolungo, forseviola. Basta tutto finire quaggiù.

Spero che al giungere questa mia già avrebbe rice-
vuto le lire 1159 che vi ho spedite per raglia pubbale.

Ora per un po' di giorni non vi scrisco, perché
sono giorni per me che non ho tempo a fermar-
mi in casa, per poter aggiustare bene le cose di
questa Signora Maria, e provvedere anche per il
Ballo del "Marr Parig". Preghate cari Suor Annunziata
Suor Angelica, Suor Teresa, Suor Costantina, e
fatte pregare le Suore Santo, Santo, che missione

Vi invito una lettera da consegnarai Signor Ascanio.

Sperinisco, care figlie, una di qui non posso
proprio mandarci niente per ora, per poter
pagan le 3000 lire che abbiamo ^{dalle} in questo signore,
parlare un po' e riceveremmo qualche cosa a questo
riguardo. — Rignardo al "Caffè" ho pregato ed
ho esaminato, e non possiamo pensare in altri, che
in quel vecchio di Romano, Giovanni Milani, e questo
per altre lettere che già scrive.

Lei figlie non potrete dirvi quanto sono occupata per
la vendita dei terreni della Signor Mario Lusto sono sempre per la
strada come i fischini, pregate che il Buon Dio mi aiuti
di poter fare tutto, bene, e in tutto la sua $\text{f} 5\,000$ volante.

Per non restarmi buone nuove delle miezze addosso io domani

immobili, e palazzi, e l'ingresso non solo riconosce l'architettura; di più la Signora Maria vuole che si spaccia grande.

All "Nuovo Paris" le ragazze della scuola e del Ballo crescono diecimila, così è dicono vita. Se, si spaccia spare un altro salone. Ha scritto Signor Immagine quanto in principio ci è costato per poter adempiere una Convenzione di Signore, che ci attingerò pel salone che già c'è, da trovare grande amore come se ti fossi da principio erifare sarà Commissione figurarsi il lavoro che tempo ci vuole da detto far per questo. — Horacento la lettera dell'Avvocato Debernolis, e mi sono data premura di andare dal R. Console Italiano per fare la carta di procura quale già direi all'avvocato. Per levarmi la necessità di dover andare per fare la firma e tutti qui pregano, e si dovrà ho interpretato pure la vostra intenzione, e la carta di procura l'ho fatta a Suor Angelica.

Ricordo a Voi Signor Angelica dei testamenti delle suore, ci avete pensato? Compratemi del distinto tutto che anch'io sto di più per l'altare, tenete tutto in conto. Almeno dopo rimasto bene con una cosa, ecc. In questa cosa è compresa anche la balaustra e le parti laterali che compiscono?

Voi Signor Angelica sapete che la Signora Signorina

aveva dove 155 lire; nondico che ve le dia tutta insieme, anche poco per volta, e se non ve le da, sarebbe che ve le farò mandare da Torino.

Benedico il Signore che il suo ^{Re} Padre Pietro e ^{Re} Padre Angelico vi siano. — Sono consente che i buoni R.R. Confessori confermano, ho scritto un biglietto al ^{Re} Padre Pio, al ^{Re} Padre Giovanni ed al ^{Re} Padre Luigi. Il Signore li conservi affinché possano continuare a farsi del bene.

Ho sentito con pene che il ^{Re} Padre Pio è stato ammalato, e a le suore abbiamo pregato perché il Signore gli dia salute.

Mi spiace che Don Mauro abbia avuto una polena niente, sono consente che sta meglio, che il Signore lo conservi.

Ho sentito da voce ricevuto le Lire 1000, e sono consente che abbiate potuto soddisfare al moribondo.

Per grazia al Signore delle notizie che mi date, e che tutto seguita bene, che avete visitate le case figlioli, e che tutto sia stato di nostra soddisfazione. Vi ripete che sono molto consente della direzione, e tutt'quelli state tranquille che se viie anche qualche cambiamento a fare, fate pure che tutto va bene.

Riguardo Pea, già vi ho scritto cosa dovete fare